

I passi della fede – Passo 2
Gesù, perché sei venuto tra noi?

Seconda unità – Le parole di Gesù

Scheda 2 – La consegna del Vangelo

Nella scheda:

1. *Rito della Consegna del Vangelo (nella celebrazione eucaristica)*
2. *Rito della Consegna del Vangelo (in una celebrazione per ragazzi e famiglie).*

Attenzioni:

La “Consegna del Vangelo” - inserita all'interno del primo modulo del secondo Passo - è un segno che indica come attraverso la lettura del Vangelo è possibile conoscere più da vicino Gesù e il suo annuncio, fino a familiarizzare con lui e divenire suoi discepoli.

La consegna può avvenire nel contesto della celebrazione eucaristica domenicale oppure come rito a sé stante.

Può essere celebrato anche con la presenza di ragazzi non ancora battezzati e divenire parte del loro cammino di “catecumenato”.

La Domenica della Parola (III domenica del Tempo Ordinario) si può programmare un momento di ringraziamento e restituzione della consegna avvenuta, per valorizzare il cammino dei ragazzi e risignificare il dono della Parola. Si possono invitare nuovamente i ragazzi in chiesa, con il loro vangelo, per consegnare una frase o un brano che li ha particolarmente interessati o toccati.

1. RITO DI CONSEGNA DEL VANGELO *(nella celebrazione eucaristica)*

Il rito di consegna previsto in questa celebrazione suggerisce la possibilità di adottare alcune sottolineature rituali:

- uso dell'Evangelario nella processione di ingresso;
- canto dopo il Vangelo in forma di acclamazione;
- intronizzazione del Libro della Parola (durante il canto dopo il Vangelo);

INGRESSO

Il gruppo dei ragazzi si raccoglie all'ingresso della chiesa.

Il presidente entra processionalmente, preceduto dai ministranti e da un idoneo ministro che porta solennemente l'Evangelario. Seguono i bambini con i catechisti. I vangeli da consegnare sono disposti accanto all'ambone.

LITURGIA DELLA PAROLA

Preparando la celebrazione si avrà l'attenzione di curare al meglio la liturgia della Parola, in particolare la lettura del Vangelo. Acclamare al Vangelo, incensarlo, accompagnare la lettura con la luce dei candelabri, sono – anche per i ragazzi presenti – segni evidenti che esplicitano la rilevanza della Parola del Signore che ci si appresta ad ascoltare.

CONSEGNA DEL VANGELO

Dopo l'omelia il presidente si porta davanti all'altare, dove possono essere disposti i ragazzi con i loro catechisti.

Catechista: I ragazzi del nostro gruppo vivono oggi la consegna del Vangelo. È la buona notizia che ci raggiunge attraverso Gesù. Già lo hanno incontrato e ora si apprestano a conoscerlo meglio, ad ascoltare la sua parola, a seguire i suoi passi. Con la nostra preghiera e la nostra testimonianza li vogliamo accompagnare e aiutare a divenire discepoli gioiosi di Gesù.

Presidente: Preghiamo.

Padre buono, benedici + questi Vangeli: siano luce ai passi dei tuoi figli, consolazione nelle difficoltà e gioia nel seguire Gesù, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Il presidente asperge con l'acqua benedetta i vangeli.

Poi si rivolge ai ragazzi.

Presidente: Carissimi ragazzi, con tanta fiducia nel vostro cammino vi facciamo dono del Vangelo. Leggetelo con gioia e attenzione, credete a ciò che racconta, parlate di ciò che scoprite agli altri, e vivete ciò che dal Vangelo imparate.

Un catechista chiama i ragazzi per nome. Ogni chiamato/a si accosta al presidente per ricevere dalle sue mani il Vangelo (se il numero di ragazzi è elevato il presidente può farsi aiutare dai catechisti o consegnare il Vangelo senza una chiamata personale). Si può accompagnare il gesto con un canto o una musica di sottofondo.

Presidente: Ricevi il Vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio.

Ragazzo/a: Amen.

Dopo che ai ragazzi è stato consegnato il Vangelo il presidente si rivolge loro con una monizione, durante la quale i ragazzi tracciano un segno di croce sulla fronte, sulle labbra e sul petto.

Presidente: La Parola che avete ricevuto illumini la vostra mente + fiorisca sulle vostre labbra + sia custodita nel vostro cuore + oggi e sempre, per Cristo nostro Signore.

Ragazzi: Amen.

La celebrazione continua con la Professione di fede e la Preghiera dei fedeli, durante la quale si ricordano anche i ragazzi che hanno ricevuto il dono del Vangelo.

PROPOSTA DI UN SEGNO

Prima della benedizione e del congedo si può accompagnare il dono del vangelo anche con un altro segno che coinvolga la famiglia dei ragazzi.

Offriamo di seguito alcuni spunti:

- Dono di un segnalibro con una frase del vangelo.
- Dono di un sacchetto con alcuni semi, con un rimando alla parabola del seminatore e l'invito ad essere come famiglia "terreno buono", dove la Parola è presente.

Si ricorda che la parabola del seminatore sarà ripresa durante lo sviluppo del modulo.

- Dono di un cartoncino a forma di impronta su cui è incollato un lumino e la scritta: "lampada per i miei passi è la tua Parola, luce sul mio cammino". Questo segno, con il vangelo, può essere collocato in un "luogo della preghiera" da realizzare in casa.

2. RITO DI CONSEGNA DEL VANGELO *(in una celebrazione per ragazzi e famiglie)*

Il rito di consegna è strutturato nella forma di una Liturgia della Parola. In essa la comunità cristiana si mette in ascolto e si apre ad accogliere l'annuncio della Buona Notizia.

Centro simbolico della celebrazione è l'*Evangelario*, per cui si suggerisce la possibilità di adottare alcune sottolineature rituali:

- ❖ uso dell'Evangelario nella processione di ingresso;
- ❖ canto dopo il Vangelo in forma di acclamazione;
- ❖ intronizzazione del Libro della Parola (durante il canto dopo il Vangelo);

La chiesa o il luogo della celebrazione può essere preparato con una icona di Gesù Maestro o altra adatta a significare il senso della consegna del Vangelo.

I vangeli da consegnare sono disposti accanto all'ambone.

Di seguito si suggeriscono alcuni testi che possono essere letti nella celebrazione:

- Lc 8, 4-15 ☞ "il seme è la parola di Dio";
- Mt 7, 21-27 ☞ "chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica";
- Mt 17,1-8 ☞ "questi è il Figlio mio prediletto... Ascoltatelo".
- 1Sam 3,1-10.19 ☞ "parla, Signore, il tuo servo ti ascolta";
- Gn 12,1-4 ☞ "Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore"
- Is 55,9-11 ☞ "così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca";
- Eb 4,12-13 ☞ "la parola di Dio è viva, efficace"
- Salmo 40 o 119

INGRESSO

Il gruppo dei ragazzi è disposto in modo da poter al meglio partecipare alla celebrazione.

Il presidente entra processionalmente, preceduto dai ministranti e da un idoneo ministro che porta solennemente l'Evangelario.

Presidente: Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Presidente: Il Signore, che con la sua Parola guida i nostri passi verso il suo Regno, sia sempre con voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Catechista: Siamo oggi riuniti per ascoltare la Parola del Signore. È questo il prezioso dono che vorremmo affidare a voi ragazzi con la Consegna del Vangelo. Non è solo un libro quello che oggi vi verrà solennemente consegnato. È una luce, una presenza, una parola: nel Vangelo Gesù parla e si fa per ciascuno buona notizia.

Invochiamo insieme lo Spirito Santo, perché apra la nostra mente all'accoglienza e il nostro cuore alla conversione, perché ciò che ascoltiamo diventi sorgente di vita nuova.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Durante l'invocazione allo Spirito Santo, che può essere alternata anche da un ritornello cantato, si portano all'ambone o presso l'Evangelario alcuni segni (lampada, fiore, incenso).

Letto: Spirito di verità, lampada ai nostri passi, vieni su di noi mentre portiamo questa luce presso la tua Parola (*si porta una lampada all'ambone o ai piedi dell'Evangelario*), rischiara la mente, sciogli le paure, desta in noi il desiderio di compiere la volontà del Padre.»

Tutti: Vieni, Spirito santo, illumina i nostri cuori.

Letto: Spirito di vita, che fai fiorire il deserto, accogli questo fiore deposto davanti alla tua Parola (*si pone un fiore all'ambone o ai piedi dell'Evangelario*), segno di bellezza e gratuità. Rinnova in noi la gioia e la gratitudine per il dono della tua Parola che salva.

Tutti: Vieni, Spirito Santo, apri i nostri cuori.

Letto: Spirito Consolatore, che abiti il cuore del credente, come incenso salga a te la nostra invocazione. (*Si pone dell'incenso o si incensa il Lezionario o l'Evangelario*). Rendici disponibili all'ascolto e pronti alla conversione.

Tutti: Vieni, Spirito Santo, converti i nostri cuori.

Presidente: Preghiamo.

O Dio, che ci doni la grazia di camminare alla luce del Vangelo, rafforza il nostro proposito di obbedire al Figlio tuo Gesù e donaci un cuore docile a quanto oggi il tuo Spirito ci suggerirà.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Preparando la celebrazione si avrà l'attenzione di curare al meglio la liturgia della Parola, in particolare la lettura del Vangelo. Acclamare al Vangelo, incensarlo, accompagnare la lettura con la luce dei candelabri, sono segni evidenti che esplicitano la rilevanza della Parola del Signore che ci si appresta ad ascoltare.

Commento/spiegazione della parola.

CONSEGNA DEL VANGELO

Il presidente si porta davanti all'altare, dove possono essere disposti i ragazzi con i loro catechisti.

Catechista: Cari ragazzi viviamo oggi la consegna del Vangelo. È la buona notizia che ci raggiunge attraverso Gesù. Già lo avete incontrato e ora vi apprestate a conoscerlo ancora meglio, ad ascoltare la sua parola e a seguire i suoi passi.

Noi adulti vi siamo vicini e con la nostra preghiera e la nostra testimonianza vi vogliamo accompagnare e aiutare a divenire discepoli gioiosi di Gesù.

Presidente: Preghiamo.

Padre buono, benedici + questi Vangeli: siano luce ai passi dei tuoi figli, consolazione nelle difficoltà e gioia nel seguire Gesù, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Il presidente asperge con l'acqua benedetta i vangeli.

Poi si rivolge ai ragazzi.

Presidente: Carissimi ragazzi, con tanta fiducia nel vostro cammino vi facciamo dono del Vangelo. Leggetelo con gioia e attenzione, credete a ciò che racconta, parlate di ciò che scoprite agli altri, e vivete ciò che dal Vangelo imparate.

Un catechista chiama i ragazzi per nome. Ogni chiamato/a si accosta al presidente per ricevere dalle sue mani il Vangelo (se il numero di ragazzi è elevato il presidente può farsi aiutare dai catechisti o consegnare il Vangelo senza una chiamata personale). Si può accompagnare il gesto con un canto o una musica di sottofondo.

Presidente: Ricevi il Vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio.

Ragazzo/a: Amen.

Dopo che a tutti i ragazzi è stato consegnato il Vangelo il presidente si rivolge loro con una monizione, durante la quale i ragazzi tracciano un segno di croce sulla fronte, sulle labbra e sul petto.

Presidente: La Parola che avete ricevuto illumini la vostra mente, fiorisca sulle vostre labbra, sia custodita nel vostro cuore, oggi e sempre, per Cristo nostro Signore.

Ragazzi: Amen

I ragazzi possono esprimere la loro gioia attraverso un canto.

La celebrazione continua con la Preghiera dei fedeli, durante la quale si ricordano anche i ragazzi che hanno ricevuto il dono del Vangelo.

Presidente: Signore Gesù, guida con la luce del tuo Spirito questi ragazzi che oggi hanno ricevuto il Vangelo a scoprire il vero volto di Dio, a sentirlo vicino come un Padre, a fidarsi sempre di lui e a invocarlo come tu ci hai insegnato. Insieme con loro preghiamo:

Tutti: Padre Nostro.

BENEDIZIONE

Presidente: Dio, che ha manifestato la sua verità e la sua carità nel Verbo fatto carne, vi faccia apostoli della Parola e testimoni del suo amore nel mondo.

Tutti: Amen.

Presidente: Il Signore Gesù, che ha promesso alla sua Chiesa di essere presente sino alla fine dei secoli, guidi i vostri passi e confermi le vostre parole.

Tutti: Amen.

Presidente: Lo Spirito Santo sia sopra di voi, perché camminando per le strade del mondo possiate annunciare a tutti la Lieta Notizia e trasmettere la gioia del Vangelo.

Tutti: Amen.

Presidente: E su voi tutti qui presenti, scenda la benedizione di Dio onnipotente, + Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Presidente o diacono: Diventate testimoni credibili del Vangelo. Andate in pace.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

PROPOSTA DI ALCUNI SEGNI

Dopo la si può accompagnare il dono del vangelo anche con un altro segno. Offriamo di seguito alcuni spunti:

- ❖ Dono di un segnalibro con una frase del vangelo.
- ❖ Dono di un sacchetto con alcuni semi, con un rimando alla parabola del seminatore e l'invito ad essere come famiglia "terreno buono", dove la Parola è presente (*si ricorda che la parabola del seminatore sarà ripresa durante lo sviluppo del modulo*).
- ❖ Dono di un cartoncino a forma di impronta su cui è incollato un lumino e la scritta: "lampada per i miei passi è la tua Parola, luce sul mio cammino". Questo segno, con il vangelo, può essere collocato in un "luogo della preghiera" da realizzare in casa.
- ❖ Dopo la benedizione i catechisti (o genitori) srotolano una striscia di tessuto (preparata in precedenza) con le orme e i nomi di tutti i bambini, in modo che tutte le orme puntino verso l'esterno (dall'altare all'uscita della chiesa).

Catechista: uscendo dalla chiesa seguiamo questa simbolica via, su cui ogni bambino ha posto le sue orme, rendendo visibile il desiderio di proseguire il cammino che, nell'ascolto della Parola, li renderà discepoli di Gesù.

PROPOSTA DI ALCUNI CANTI

- ❖ Noi veniamo a te - <https://www.youtube.com/watch?v=whxxX-YI1vA&t=87s>
- ❖ Annunceremo che tu - <https://www.youtube.com/watch?v=D-ZLeThTTqg>